



## Un Contratto Nazionale per dare più tutele ai lavoratori del Trasporto Aereo

Il lungo percorso avviato negli anni scorsi per la costruzione del contratto nazionale del trasporto aereo, giunto ormai al termine, chiama i lavoratori dell'intera filiera del trasporto aereo ad esprimersi per la validazione dello stesso, attraverso il referendum che si terrà dal 9 al 12 dicembre 2014.

Il trasporto aereo ha sempre visto, ben prima della liberalizzazione, solamente la presenza di contratti specifici e di singole imprese.

Un settore non regolato che ha affrontato la più grave crisi mai vissuta.

Oltre alle crisi aziendali più note quali Alitalia, Meridiana, Sea Handling, Ground Care, abbiamo assistito alla scomparsa della quasi totalità delle compagnie aeree nazionali, favorendo l'avvento delle Low Cost, ad una situazione di rischio chiusura per molte imprese di handling, ad un quadro di incertezza da cui non si è più usciti.

Questo pur in presenza di una ripresa del traffico aereo nel 2014 che non ha però ancora avuto effetti positivi sul lavoro.

In questo quadro, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, che sino a pochi anni fa era sconosciuto al trasporto aereo, ha riguardato circa 2/3 delle imprese del settore e circa la metà degli attuali occupati.

La costruzione del Contratto Nazionale ha quindi cercato di tenere insieme dentro un unico quadro di riferimento i lavoratori dell'intero settore, garantendo specificità e professionalità di ogni singola categoria .

Un contratto che ha avuto il passaggio fondamentale con la definizione di una parte generale comune e la progressiva definizione delle diverse sezioni in cui il contratto è suddiviso; la parte Generale è stata sottoscritta il 2 agosto 2013 e a seguire, le quattro sezioni di seguito riportate: Assocontrol, Assocatering, Assaereo, Assaeroporti.

Per quanto riguarda Assohandler e Fairo ancora non si è giunti ad un'intesa.

Si è deciso quindi di aprire formale vertenza nei confronti delle aziende a loro associate e di portare al voto tutti i lavoratori sulla parte comune (compresi i lavoratori degli handlers e delle compagnie straniere) e sulle parti specifiche per ogni sezione.

I principali punti di condivisione che hanno permesso di trovare l'intesa con le Associazioni datoriali e di sottoscrivere le sezioni, hanno interessato tutte le categorie di lavoratori alle quali sono state garantite importanti migliorie normative e retributive che produrranno i primi effetti sin dai prossimi mesi.

- Migliore definizione degli orari massimi di lavoro
- Coperture Sanitarie integrative per tutti
- Previdenza complementare estesa anche ai lavoratori a tempo determinato
- Aumenti retributivi legati all'inflazione
- Decorrenza e durata: Gennaio 2014/Dicembre 2016.

Seguiranno indicazioni/comunicati specifici all'interno delle aziende appartenenti ad ognuna delle sei Associazioni Datoriali.

FILT CGIL  
N.Cortorillo

Le Segreterie Nazionali  
p.FIT CISL  
E.Fiorentino

UILTRASPORTI  
M. Veneziani

UGLTrasporto Aereo  
F. Alfonsi